

IL PROGETTO. L'idea di Acque Vicentine coinvolge 130 mila utenze. Il Giornale di Vicenza e TvA partner dell'iniziativa

Le bollette web sono solidali

Con il risparmio ottenuto grazie al pagamento in internet saranno possibili tre progetti per i pozzi d'acqua in Africa

Maria Elena Bonacini

La bolletta dei vicentini paga l'acqua del Terzo Mondo. O meglio, la paga la bolletta web. Saranno infatti tre progetti solidali i beneficiari dei soldi che Acque vicentine risparmierà in carta e spese di spedizione grazie alle famiglie che aderiranno alla bolletta telematica.

L'iniziativa, che per ora ha coinvolto solo il 2% dei 130 mila utenti dell'azienda, permetterà di risparmiare 2 euro all'anno per ogni utenza, che saranno destinati ai progetti di solidarietà, tutti riguardanti l'acqua, di Engim-Padri Giuseppe Bortolan, Alternativa Nord-Sud per il XXI secolo e Amici di Cardenio.

Il progetto, che ha come media partner Il Giornale di Vicenza e TvA Vicenza, è stato illustrato ieri mattina dal presidente di Acque vicentine Angelo Guzzo, dal suo omologo del coordinamento dei Comuni soci di Acque vicentine Giuseppe Bortolan, insieme ai rappresentanti delle associazioni.

«Nei prossimi tre mesi - spiega Guzzo - i nostri utenti riceveranno una nota per ricordare che la bolletta telematica permette di rendere il servizio

più efficiente, ridurre l'impatto ambientale e compiere un gesto solidale. Adesso siamo al 2 per cento. In qualche anno speriamo diventiamo la maggioranza. I primi che vorremmo coinvolgere sono quel 50 per cento di utenti che già pagano tramite banca». Una scelta, come sottolinea Bortolan, che «rispetta il codice etico dell'azienda, che si propone di preservare il mondo che ci circonda per dare un futuro ai nostri figli». E le cifre sono ragguardevoli, se si conta che con un'adesione del 35 per cento degli utenti si risparmierebbero circa 90mila euro, che significherebbero 30mila euro a progetto.

SIERRA LEONE. Il primo progetto è quello dell'Engim per la costruzione di sette pozzi a Lunzar in Sierra Leone. «In quel Paese - spiega Alessandro Pelizzari, dell'Engim - due quinti dei bimbi muore prima dei cinque anni per l'acqua infetta e chi sopravvive ha problemi come la cecità. Ogni pozzo beneficia 400 persone per almeno trent'anni. La costruzione, poi, dura un anno, coinvolgendo il villaggio, che così lo sente suo e lo sorveglia, e dando un reddito agli abitanti».

GUATEMALA. Un altro progetto



Un pozzo africano realizzato in collaborazione con il volontariato vicentino. FOTO D'ARCHIVIO

I numeri

2%

DI UTENTI FINORA ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

Il progetto prevede di risparmiare due euro all'anno per ogni utenza, soldi che saranno destinati a progetti di solidarietà.

400

PERSONE IN AFRICA USUFRUISCONO DI POZZI

Sono le persone che possono usufruire del pozzo per 30 anni. Tre le associazioni coinvolte con Acque Vicentine.

è quello legato all'agricoltura di Alternativa Nord-Sud per il XXI secolo, presieduto da Marco Cantarelli, per «L'area di Maya-Ch'orti' - illustra - ha un suolo degradato ed è montuosa, con forti pendici difficili da irrigare. Bisogna quindi adattare i mezzi, per creare dei minisistemi di irrigazione, ma vogliamo anche creare impianti per la raccolta di acqua piovana e per il miglioramento della potabilità dell'acqua».

PARAGUAY. È rivolto alla scuola di Ñu Apu'A in Paraguay, invece, il progetto degli Amici di Cardenio, associazione camianese sorta per portare avanti l'attività benefica dell'amico Cardenio Ferrari, morto 11 anni fa dopo 33 anni vissuti immobilizzato sulla sedia a rotelle, in seguito a un incidente. «La scuola di Ñu Apu'A - spiega il presidente Attilio Gran-

ziera - raccoglie 150 ragazzi della zona, ma nel sottosuolo si trova solo acqua salata. Vogliamo quindi trivellare per trovare acqua dolce da distribuire. In questo abbiamo l'aiuto del governo, delle ambasciate italiana e paraguayana, ma dobbiamo procurare materiali».

COME ADERIRE. Aderire alla bolletta online è semplice. Basta andare sul sito www.acquevicentine.it, cliccare su «aderisci», inserire nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo email. Il sistema invierà un'email con la password per accedere all'area riservata e comunicherà quando sarà disponibile la bolletta, che potrà essere scaricata in formato pdf. Per aggiungere un'altra utenza allo stesso indirizzo bisognerà conoscere il codice utente. ●

vademecum

RI-PARTIRE

Stasera dalle 20.30 nel Patronato di via Marconi ad Altavilla si riunisce il gruppo di auto mutuo aiuto per persone che stanno vivendo un lutto. L'iniziativa è di Caritas diocesana.

AUSER

Alle 16 a palazzo Cordellina in contrà Riale, Margherita Sandri terrà una lezione su: "Stampe



seicentesche in ...ricami di fili d'oro e di seta".

DANTE ALIGHIERI

Giovedì alle 16 nelle gallerie d'Italia di palazzo Leoni Montanari il prof. Mario Giacconi terrà una relazione su: "Il calvario delle province orientali".

I MOLTI VOLTI DI DIO

Venerdì 15 nelle gallerie d'Italia di palazzo Leone Montanari in contrà Santa Corona per i venerdì culturali organizzati dall'Istituto Nicolò Rezzara, Antonio Rigopoulos dell'università di Venezia, terrà una lezione su: "L'uno dai tanti volti" hindù.

TERZO MANDATO

Unionturismo È Riva il consigliere per il Veneto



Vladimiro Riva

L'Assemblea nazionale dell'Unionturismo riunita a Trento il 9 febbraio 2013 ha provveduto al rinnovo delle cariche elettive per il prossimo triennio.

Gian Franco Fisanotti (rappresentante Valle d'Aosta) è stato rieletto alla guida dell'Unionturismo nazionale per acclamazione.

Quanto alla figura dell'unico consigliere nazionale per il Veneto, Vladimiro Riva è stato eletto per il terzo mandato, dopo aver già ricoperto incarichi a fine anni '80.

Il suo impegno riguarderà la salvaguardia degli uffici Iat e dei posti di lavoro con le relative professionalità, dato che l'informazione e l'accoglienza turistica attraverso gli uffici sul territorio rappresentano la prima e più valida forma di promozione di una zona e di una destinazione.

I nuovi dirigenti nazionali assumeranno le funzioni a partire dal 25 maggio 2013 e rimarranno in carica fino al 25 maggio 2016. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fotonotizia



Oggi apre Sposiamoci a Spaziocasa

L'APPUNTAMENTO. Apre oggi Sposiamoci, il salone dedicato alle coppie all'interno di Spaziocasa, che durerà fino a domenica. È uno degli appuntamenti fieristici più attesi e tradizionali che raccolgono molte persone ogni anno. Stasera dalle 20 alle 22 vernissage di abiti e accessori da sposa. Oggi aperto dalle 15.30 alle 22 con ingresso libero. **M.E.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONGRESSO. L'assemblea della Femca-Cisl ha analizzato il difficile momento del settore

Chimici e tessili, la crisi morde Persi mille posti in un anno

Il sindacato: «Soffre meno chi esporta. Territorio da rilanciare»

Nicola Gobbo

Da dove ricominciare? È la domanda con cui Roberta Zolin, segretario uscente Femca Cisl di Vicenza ma prossimo alla rielezione, ha introdotto ieri il 4° congresso provinciale della categoria che rappresenta i lavoratori di oltre 3mila aziende attive in provincia di Vicenza nei comparti energia, moda, chimica e affini.

Settori che, a diversi livelli, non hanno ancora smesso di soffrire. Lo dicono i numeri di un 2012 nel quale le procedure concluse di crisi aziendale hanno coinvolto 45 aziende che, complessivamente, potevano contare su oltre 2500 dipendenti: di questi, oltre un migliaio (il 40%) si trova ora costretto a fare i conti con casa integrazione e mobilità. Più di un quinto del dato totale su scala provinciale (210 aziende e 4915 lavoratori).

Un trend in aumento, tanto da doppiare quasi i dati del 2011, quando le procedure concluse erano state 26 (nel 2010, invece, 33), sulla scia della sofferenza di settori quali cuoio e pelli (15 aziende) e abbigliamento (16). Ma c'è anche chi è sopravvissuto, tanto nel tessi-

le - basta pensare ai grandi brand - che nel comparto gomma e plastica, dove ad andare in debito di ossigeno sono soprattutto le aziende legate a settori fortemente in crisi come quello dell'automobile, mentre resiste chi è legato all'industria alimentare.

L'ago della bilancia, però, spesso è volentieri lo fa l'export, come conferma anche Sergio Spiller, segretario nazionale aggiunto Femca. «Sicuramente a soffrire maggiormente sono quelle aziende che hanno mercato solo con l'Italia, ma anche chi esporta deve avere la capacità di andare sui nuovi mercati».

Mercati come il Brasile, la Cina o l'India, dove invece la bilancia commerciale dei settori appartenenti alla Femca è ancora negativa.

Secondo il sindacato, però, per uscire dalla crisi non basta l'aumento della competitività o la ripresa dei consumi interni. È necessario "crescere con il lavoro", rimettendo quest'ultimo al centro della sfera sociale.

«La crisi non è finita, ma è una sorta di "nuova normalità" - spiega Zolin - Proprio per questo dobbiamo creare le condizioni per un nuovo mo-



Il tavolo dei relatori al congresso della Femca-Cisl. COLORFOTO

Le cifre

45

LE IMPRESE CHE NEL 2012 HANNO SUBITO UNA CRISI

In totale inizialmente potevano contare su 2.500 dipendenti. In un anno sono stati persi il 40% di posti di lavoro, pari a oltre mille.

210

LE AZIENDE CHE OCCUPANO QUASI 5 MILA LAVORATORI

Sono 4.915 i dipendenti delle 210 aziende presenti nel settore che unisce il settore chimica-moda in provincia di Vicenza.

dello di sviluppo, perché sarebbe riduttivo pensare che basti l'aumento della competitività o la ripresa dei consumi interni». Di qui la ricerca di una crescita "non solo quantitativa, ma qualitativa" in cui, aggiunge Spiller, "bisogna investire". Investire in accordi che mettono al centro la partecipazione attiva dei lavoratori, attraverso strumenti come la contrattazione di secondo livello o il "Patto per Vicenza", di cui la Cisl è una dei promotori. «La priorità è andare verso una governance territoriale - conclude Zolin -, ossia un coordinamento strategico e di programmazione attorno al quale i diversi attori sociali di un territorio diano il proprio contributo alla costruzione di progetti per lo sviluppo sostenibile». Una soluzione locale ai problemi globali. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA PASQUALINO E CINZIA
TRATTORIA PIZZERIA

SPECIALITÀ PESCE

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Via Vittorio Veneto, 99
Barbano di Grisignano di Zocco (VI)
Tel. e Fax 0444 414534 - Tel. 0444 614532

GT 18385